



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI

I PROGETTI DI OGGI PER MIGLIORARE



Cari milanesi, visitando il Museo d'Arte Moderna di New York, sono rimasto particolarmente colpito da un quadro che Boccioni dipinse nel 1910 e che porta un titolo suggestivo: "La città che sale". Un vortice di forme e colori proteso verso l'alto, con quella verticalità delle cattedrali gotiche ispirata da San Bernardo. È noto il mio entusiasmo al pensiero che da un polmone verde sboccino a breve sagome svettanti di grattacieli.



INSIEME LA CITTÀ DI DOMANI



Dopo quasi mezzo secolo di sopore, l'immagine di Milano si sta modificando e in un decennio muterà sensibilmente. Tecnologica ma rispettosa delle esigenze dei bambini e dei loro nonni; innovativa nelle risposte abitative ma attenta all'ambiente e circondata da una cintura verde da far invidia alle altre metropoli europee. Il cambiamento va però integrato nell'esistente, legando il passato al futuro e valorizzando le eccellenze che hanno reso grande la città: università, ricerca, innovazione, cultura. Prendete visione con me di ciò che sta diventando la nostra Milano.

Giuseppe Albini



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI

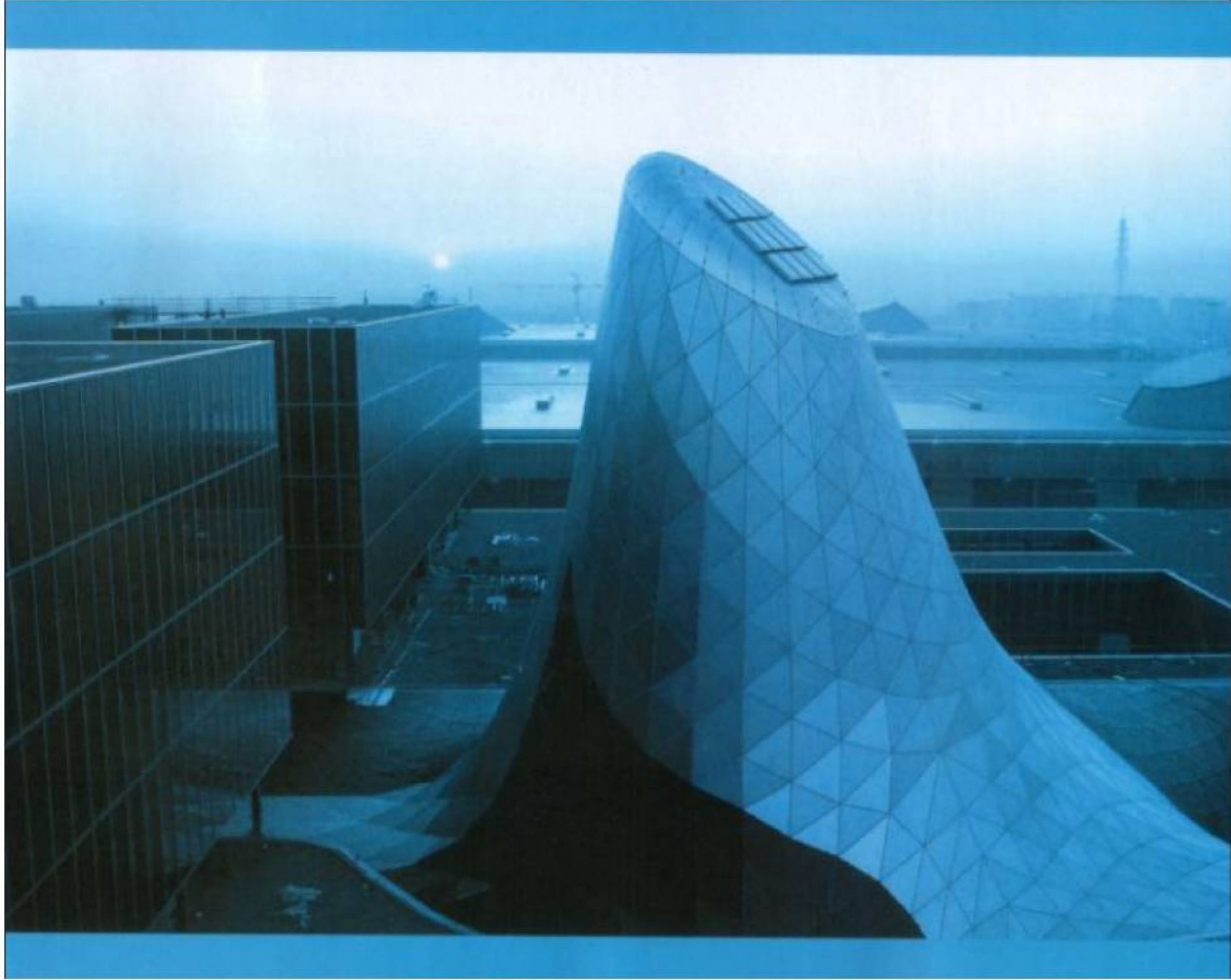


SIAMO TANTE CITTÀ NELLA CITTÀ



Ho sempre guardato con ammirazione alla *Mediolanum* del Rinascimento, capitale d'Europa illuminata dalla politica degli Sforza e dei Visconti e dal genio di Leonardo. La nuova stagione del Rinascimento urbanistico ambrosiano si avvia su quella strada: coinvolge sia il centro sia le periferie, richiama i più grandi architetti del mondo e, dalle gru, fa emergere il futuro. Garibaldi-Repubblica, il nuovo polo fieristico, Rogoredo-Montecity, Bovisa, Bicocca, Porta Vittoria: la metropoli del terzo millennio moltiplica i suoi centri vitali. Tante "città nella città" restituiscono ai milanesi la ricchezza delle aree industriali dismesse. Dieci milioni di metri quadrati - oltre 20 volte lo Stato del Vaticano - sono in via di recupero, in gran parte occupati dal verde. La nuova città si proietta verso il cielo, con avveniristici grattacieli che, entro dieci anni, ridisegneranno l'orizzonte di Milano. E non è solo trasformazione urbanistica, ma anche decentramento amministrativo. È la città delle nove Zone e dei cento quartieri: 25 Centri di aggregazione giovanile, 27 Centri aggregativi multifunzionali, offrono corsi, iniziative e servizi per bambini, giovani, adulti e anziani.





ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI

IL PIÙ GRANDE POLO CULTURALE SULL'AREA EX FIERA

Architetti di fama mondiale hanno "ridisegnato" l'area dell'ex Fiera Campionaria. Arata Isozaki, Daniel Libeskind, Zaha Hadid e Pier Paolo Maggiora faranno sorgere dal cuore di un parco tre grattacieli dai profili avveniristici e gentili: intorno a loro case per cinquemila persone, il Museo del Design, il nuovo Vigorelli e il giardino d'inverno per bambini e anziani. Lavori previsti dal 2006 al 2014.





ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI





LA CITTÀ DELLA MODA A GARIBALDI-REPUBBLICA

Cantieri aperti dal 2006 al 2010.
E poi la realizzazione del progetto firmato da Cesar Pelli: un'isola pedonale creata perché la moda – un'eccellenza della città e dell'Italia – coinvolga l'intero quartiere e quelli confinanti nelle proprie attività economiche e culturali. Polo d'attrazione saranno il Museo e l'Università della Moda. Accanto sorgeranno moderni grattacieli, che ospiteranno gli uffici del Comune e della Regione, con un grande parco denominato "Biblioteca degli alberi".



MILANO SANTA GIULIA, IL CENTRO IN PERIFERIA

A me dà la sensazione di una città ideale ma anche concreta e reale. Si dispiegherà su 120 ettari progettati da Norman Foster con parchi, appartamenti cablati e informatizzati, residenze temporanee d'affitto per giovani coppie, lavoratori precari e studenti; 24mila parcheggi e tram per spostarsi all'interno del quartiere. E il centro congressi – a costo zero per il Comune – che Milano ancora non aveva e che potrà ospitare ottomila persone ed eventi internazionali. Senza dimenticare gli ampi spazi destinati al verde. Il tutto, a soli quattro chilometri dal Duomo. La zona di Rogoredo-Montecity, un tempo occupata da stabilimenti industriali, porta il nome della santa cui è dedicata la chiesa che vi sarà costruita. Il progetto urbanistico del quartiere rappresenta un modello di "centro in periferia", che esporteremo e farà scuola anche all'estero.





NUOVO LOOK PER LE PIAZZE

Piazza Cadorna ridisegnata, con le sculture degli artisti Claes Oldenburg e Coosje van Bruggen. Piazza Scala e San Lorenzo con un volto nuovo. Ma un nuovo *look* riguarda anche Greco e Santa Giustina. Sono in tutto 25 le piazze protagoniste di un vasto e articolato intervento di riqualificazione dell'arredo urbano, che coinvolge il centro cittadino ma anche aree della periferia. Riqualificare le piazze vuol dire ricreare gli spazi fisici tradizionali dell'incontro, restituendo ai residenti la memoria storica dei luoghi dove scorre la vita di tutti i giorni.





UN PATRIMONIO CHIAMATO CASA



La casa è ancora un problema per tanti, troppi milanesi. Una questione reale, cui deve corrispondere analogo sforzo da parte dell'Amministrazione. È stata avviata così la trasformazione di aree dismesse in quartieri d'avanguardia. Il Comune ha anche messo a disposizione – primo caso in Italia – 46 aree di sua proprietà, pari a un milione 200mila metri quadrati, dove sorgeranno 20mila nuove abitazioni di edilizia residenziale sociale a canone moderato e a canone speciale. Sono al via i cantieri di un progetto di intervento sulle zone popolari denominato "Contratti di quartiere" e riguardante Gratosoglio, Mazzini, Ponte Lambro, Molise-Calvairate, San Siro, Spaventa e Stadera. Nei due mandati della nostra Amministrazione, infine, Milano si è conquistata il primo posto fra le città metropolitane per ristrutturazioni e riqualificazioni del proprio patrimonio di edilizia residenziale pubblica.



A VELA SPIEGATA VERSO LA NUOVA FIERA

Chi arrivava in auto a Milano da Torino, fino a pochi mesi fa veniva accolto da sentori di petrolio. Oggi è accolto dall'agile vela di Massimiliano Fuksas: un inno in vetro e acciaio al gusto milanese del fare e di farlo bene. La nuova grande Fiera, nata su un'area bonificata, è ora simbolo di risanamento e rinascita. L'opera è costata 11 milioni di ore di lavoro in 30 mesi. Sorge su un'area di due milioni di metri quadrati, pari a 50 stadi di San Siro e a cento piazze Duomo. Ha otto padiglioni espositivi, ognuno di essi grande quanto piazza San Pietro; 80 sale congressi, 20mila parcheggi, 14 ristoranti, dieci grandi snack bar, 50 bar, due grandi alberghi. Quando il motore della nuova Fiera sarà a pieni giri, darà lavoro a 40mila persone, contro le 1.500 della vecchia raffineria.





ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI





SIAMO

UNA CITTÀ DELLE CULTURE



Il 7 dicembre del 2004 è un giorno che non dimenticherò mai: la Scala restituita a Milano e al mondo nel suo splendore. Quell'evento ha rappresentato uno dei momenti più alti per la vita della città e per la mia esperienza di Sindaco. Non è solo la Scala, naturalmente, a ricordare la centralità che la cultura ha avuto negli ultimi otto anni a Milano. E' stato fatto tantissimo, raggiungendo un impegno che non ha molti paragoni in Italia. A spiegarlo, basterebbe un dato: la quota del bilancio del Comune dedicata alla cultura è passata dal 2,28% del 1985 e del 1995, al 4,20% del 2005. E numerose novità sono in cantiere, come i cinque musei già progettati e la Beic. Ma c'è anche un'ambizione più ampia dei risultati concreti, perché legata al destino che desideriamo assicurare alla nostra città nei prossimi anni. Nell'incontro tra



le culture che animano Milano, abbiamo cercato di ricostruire un senso di identità, di orgoglio, di appartenenza per noi che la abitiamo, per i nostri figli che vi sono nati e per i tanti che, come avviene da sempre, milanesi diventeranno.

INFO POINT BIBLIOTECHE COMUNALI - 800880066
 TEATRO ALLA SCALA - 02/72003744 - 02/88791
 CASTELLO SFORZESCO - 02/88463700
 PALAZZO REALE - 02/804062 - 02/875672



ABBIAMO MESSO IN COMUNE **LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI**



LA RINASCITA DEL TEATRO ALLA SCALA



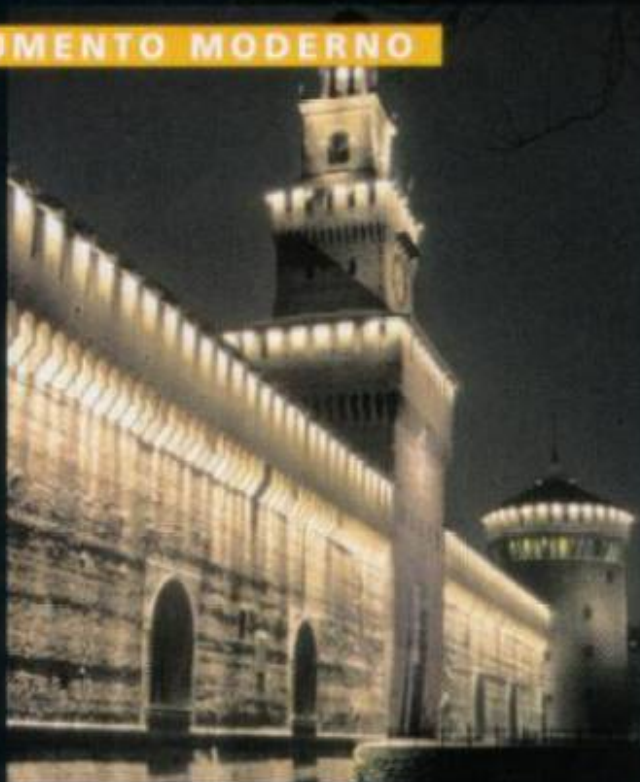
Negli ultimi anni, dal 1998 al 2004, l'Amministrazione comunale ha investito 300 milioni di euro per ristrutturare teatri, musei, monumenti e biblioteche, oggi simbolo della rinascita culturale milanese. L'intervento più impegnativo, 30 mesi di lavoro senza sosta per una spesa di 60 milioni di euro, riguarda restauro, ammodernamento e messa in sicurezza del Teatro alla Scala, il più amato

al mondo, con 185 rappresentazioni all'anno e 500mila spettatori circa. In città sono inoltre attivi più di 30 teatri (tra cui l'Arcimboldi, costruito dal nulla), per un totale di diecimila rappresentazioni e 1.500 concerti classici.



CASTELLO SFORZESCO: UN MONUMENTO MODERNO

Dopo mezzo secolo di immobilità, i musei hanno vissuto un grande cambiamento. I vecchi edifici sono stati restaurati, i criteri espositivi rinnovati e sono stati progettati cinque nuovi musei. Emblema di queste trasformazioni è la ristrutturazione del Castello Sforzesco, oggetto di un importante intervento di rinnovamento strutturale e tecnologico: interamente sostituiti gli impianti di riscaldamento, condizionamento, sicurezza, energia e cablaggio; rimosse le barriere architettoniche, recuperate superfici ora adibite a spazi espositivi e moltiplicati gli ascensori (da due a sei). Restaurati i parapetti pericolanti e riaperto ai turisti il percorso delle merlate. È stato aperto un grandissimo *bookshop* e, presto, sarà inaugurata una caffetteria. Fiore all'occhiello, il riallestimento della Pinacoteca e il restauro della Pietà Rondanini di Michelangelo, che ha riportato al suo originario splendore l'ultima opera del grande artista. Una conferma della vocazione al bello di Milano, una città che vanta 60 musei, 150 gallerie d'arte e 60 mostre l'anno per due milioni e mezzo di visitatori.





NUOVI SPAZI A PALAZZO REALE

Quasi completa anche la ristrutturazione di Palazzo Reale, suggestiva cornice di mostre molto amate dal pubblico, come *L'Anima e il Volto*, *Picasso*, *Guercino*, *Modigliani*, *Van Dyck*, *il Cinquecento lombardo*, *il Neoclassicismo da Tiepolo a Canova*, *Caravaggio* e *l'Europa*. Al termine dei lavori (è in corso il terzo e ultimo lotto) la superficie espositiva aumenterà notevolmente. Recuperati anche molti tesori che si temevano perduti nel bombardamento del '43, oggi visibili nel Museo della Reggia riallestito.



MUSEI CIVICI, SINTESI DI STORIA E MODERNITÀ

L'Amministrazione ha restaurato e rinnovato tecnologicamente anche molte sedi museali: il Museo di Milano e il Museo di Storia Contemporanea, situati nel quadrilatero della moda; la Villa Belgiojoso Bonaparte di via Palestro che ospiterà il Museo dell'Ottocento; l'adiacente Museo di Storia Naturale, l'Acquario e il Planetario. Due anni fa è stata aperta al pubblico la Casa Museo Boschi Di Stefano, un raro esempio di casa museo del Novecento, con una collezione di duemila opere donata al Comune dallo stesso proprietario. E poi il Cimitero Monumentale, riscoperto dai milanesi come luogo dell'arte e della bellezza, il più importante museo a cielo aperto della nostra città.



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI





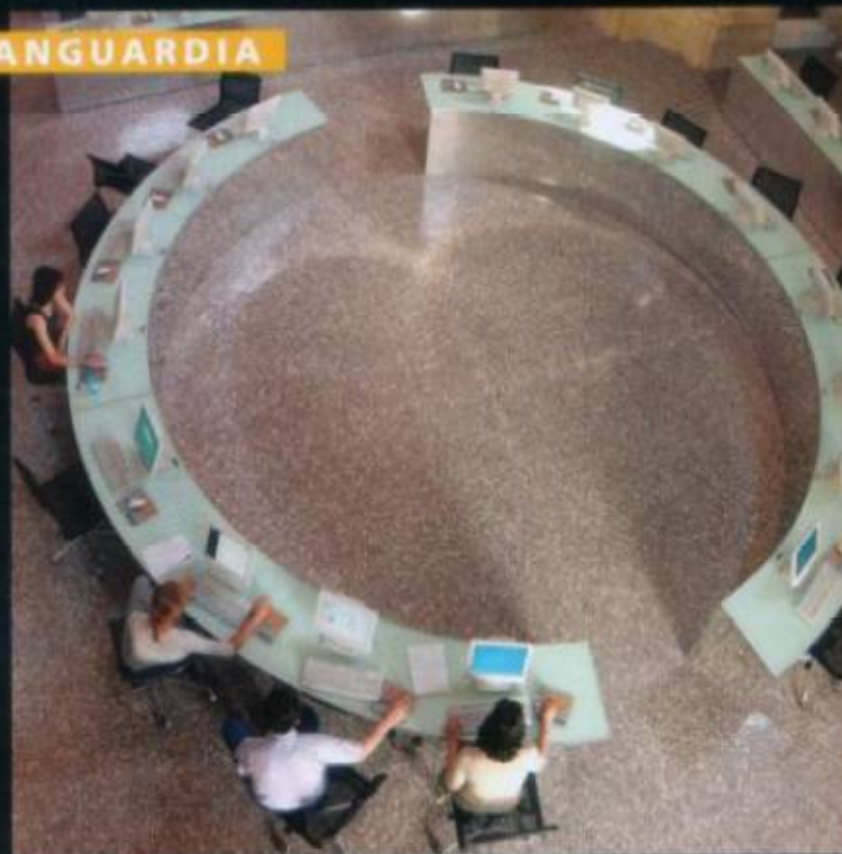
I MUSEI PER IL FUTURO



Il progetto più innovativo riguarda l'Ansaldo, un simbolo della Milano industriale di inizio Novecento, che diventerà la "Città delle Culture". Ospiterà un nuovo Museo Archeologico, un Centro culture extraeuropee e un Centro di alti studi sulle arti visive (dall'archeologia alla moda). I prossimi mesi saranno decisivi anche per l'Arengario, dove inizieranno i lavori del nuovo Museo del Novecento, collegato con il secondo piano di Palazzo Reale, sede degli Archivi del Futurismo e del Novecento. I gasometri della Bovisa, simbolo della trasformazione della Milano industriale di fine Ottocento, ospiteranno invece il Museo del Presente.

BIBLIOTECHE ALL'AVANGUARDIA

E' quasi definitivo il progetto per la la Beic, Biblioteca Europea di Informazione e Cultura. Conterrà le opere fondamentali in ogni campo del sapere e gli strumenti informatici per fornire rapidamente informazioni a chiunque. L'Amministrazione ha realizzato interventi strutturali, di ammodernamento tecnologico e di informatizzazione in quasi tutte le biblioteche rionali, due nuove sono in costruzione (Valvassori Peroni e via Prina), mentre cinque sono già state inaugurate tra centro e periferia (Venezia, Sicilia, Zara, Quarto Oggiaro e Chiesa Rossa). Oggi le loro attività culturali vengono programmate direttamente dalle Zone e sono, perciò,



più vicine al cittadino. In primavera, infine, si celebreranno i 50 anni della Biblioteca Sormani (di recente ristrutturata e ammodernata), un'istituzione per tutti i milanesi. I suoi testi più preziosi sono oggi a disposizione del pubblico grazie alla realizzazione del progetto Digitami, innovativo esempio di biblioteca digitale che consente l'accesso a testi antichi che, per la loro delicatezza, non possono essere consultati direttamente.



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI



SIAMO

UNA CITTÀ VERDE



"Là dove c'era l'erba ora c'è una città, e quella casa in mezzo al verde ormai, dove sarà"? Il ragazzo della via Gluck si riconoscerebbe ancora nella canzone di tanti anni fa? Per la prima volta nella nostra storia recente, la metà delle aree riqualificate è destinata a verde. La superficie totale di parchi e giardini è raddoppiata: i dieci milioni di metri quadrati ereditati nel '97 sono adesso quasi 18, e saliranno a 20 nel 2006, quasi sei volte il Central Park a New York. La nostra scelta è semplice e chiara: pensare all'oggi per preparare il domani. Pensare a noi e, insieme, alle generazioni future. E preparare il domani vuol dire intervenire sulla qualità dell'aria – sono in calo tutti gli inquinanti – sulla bonifica dei suoli, sull'efficiente gestione dei rifiuti urbani. Vuol dire i tre depuratori che ripuliscono il 100% delle acque di scarico: un successo storico, riconosciuto anche dalle associazioni ambientaliste.



GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE - 02/88464456
UFFICI IMPIANTI TERMICI - 02/88454308
PARCHI E GIARDINI PUBBLICI - 800995908
CALL CENTER AEM - 800199955
CALL CENTER AMSA - 800332299



ABBIAMO MESSO IN COMUNE **LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI**





PARCHI E GIARDINI, UN ABBRACCIO SALUTARE

All'inizio del nostro primo mandato, a Milano c'erano dieci milioni di metri quadrati di verde, cioè 7,6 m² a testa. Oggi sono quasi il doppio: 18 milioni di metri quadrati, pari a 13,87 m² *pro capite*, tra aree create *ex novo* e realtà riqualificate. Meglio di Roma, Torino, Napoli, secondo Legambiente. Dal 1997 abbiamo investito 182 milioni di euro in parchi e giardini: ora la città è circondata da una cintura verde composta, tra l'altro, dai parchi Forlanini, Nord, Cave, Lambro, cui vanno aggiunti i numerosi esempi di verde fruibile in centro e periferia. Su una vasta area recuperata lungo i Navigli sorgerà, al posto dell'ex Sieroterapico, un polmone verde di 100mila metri quadrati, progettato dal paesaggista Michel Desvigne e comprendente percorsi ciclo-pedonali, un'oasi naturalistica, parcheggi, aree attrezzate per i giochi dei bambini e lo sport.





ABBIAMO MESSO IN COMUNE **LA VOGLIA DI FARE** DEI MILANESI



SIAMO

UNA CITTÀ VERDE

RIFIUTI, ANZI RISORSE

Milano produce ogni giorno 2.300 tonnellate di rifiuti: il 35% - limite di legge - proviene dalla raccolta differenziata, contro il 19% della media nazionale. Gran parte del materiale rimanente è trattata nel termovalorizzatore Silla 2, un grande impianto rispettoso dell'ambiente, che trasforma i rifiuti in energia. È in grado di produrre 340 milioni di chilowattora di energia elettrica, di cui beneficiano 250mila milanesi. Il teleriscaldamento, pari a 150 milioni di chilowattora, può invece riscaldare 50mila cittadini. E nuove possibilità arriveranno da un nuovo termovalorizzatore che sorgerà in una "cittadella ambientale" alla periferia sud. Nuova energia per Milano arriverà anche dall'acqua di falda che, da problema, si trasforma in grande opportunità: fonte alternativa per fornire calore in inverno e raffrescamento in estate. L'operazione è possibile attraverso macchine che scambiano calore: vere centrali ecologiche.



ABBIAMO MESSO IN COMUNE **LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI**



I GUARDIANI DELLE ACQUE

Dopo aver indossato a lungo, suo malgrado, la maglia nera in depurazione, Milano, grazie alle marce forzate imposte ai lavori dalla nostra Amministrazione, ha vinto la sua battaglia: i depuratori di Nosedo, San Rocco e Peschiera Borromeo filtrano e ripuliscono infatti il 100% delle acque reflue di 2.550.000 abitanti, trasformando gli scarti degli impianti in risorse per l'agricoltura. Abbiamo sostenuto uno sforzo economico doverosamente ingente: per Nosedo 118 milioni di euro, per San Rocco 87, per Peschiera 22. Venite a vedere come si presenta oggi un depuratore: all'interno di vasti parchi con piste ciclabili, fruibili dalle famiglie come mete di gite nel verde.





ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI



SIAMO

UNA CITTÀ CHE INVESTE



Ci sono scelte strategiche che non suscitano il clamore delle grandi opere, ma che generano ricchezza e, perciò, sono il vero motore dello sviluppo di Milano. La nostra città è stata la prima in Italia a realizzare una gestione "virtuosa" del proprio bilancio nel rispetto dei parametri europei. Oggi riesce a finanziare da sé i grandi investimenti, grazie a un programma di valorizzazione delle ex municipalizzate, tutte in attivo o in pareggio fin dal '98 e per la prima volta dal dopoguerra. La privatizzazione di Aem, Centrale del Latte e Farmacie ha generato risorse per oltre 1.500 milioni di euro, necessari per realizzare infrastrutture pubbliche che hanno cambiato il volto di Milano. Con la Sea metteremo in cantiere altri progetti, come le linee 4 e 5 del metrò, un piano-casa per migliaia di alloggi, case di riposo per anziani. Il tutto, senza aver beneficiato di finanziamenti statali straordinari né aver aumentato le tasse: l'Ici è la più bassa tra le grandi città italiane, la tassa smaltimento rifiuti è rimasta invariata e l'addizionale Irpef non è mai stata introdotta.



CARTA DIRITTI DEL CONTRIBUENTE - 02/88454035



ABBIAMO MESSO IN COMUNE **LA VOGLIA DI FARE** DEI MILANESI



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI



SIAMO

UNA CITTÀ CHE SI MUOVE



A chi ama ripetere che a Milano il traffico è sempre più caotico, rispondo con un dato: per la prima volta nella storia, l'ingresso dei veicoli è diminuito del 10% in città e del 13% nella Cerchia dei Bastioni. Merito di misure incisive – alcune delle quali solo apparentemente impopolari – che, oltre alla mobilità, hanno contribuito a migliorare la qualità dell'ambiente e la sicurezza delle persone. Merito anche dei poteri speciali del Sindaco-Commissario, che hanno snellito la burocrazia. Naturalmente abbiamo ancora progetti da avviare, altri da completare: le due nuove linee della metropolitana e il prolungamento di quelle esistenti, il secondo Passante ferroviario, l'estensione della sosta regolamentata fino alla circonvallazione esterna, collegamenti stradali sul modello dei grandi *boulevards* come la strada interquartiere nord, nuovi parcheggi, itinerari ciclabili, isole ambientali. Non mi ritengo completamente soddisfatto, ma la mobilità a Milano è più ordinata oggi rispetto a dieci anni fa.



SEA INFOVOLI LINATE - MALPENSA - 02/74852200
CAR SHARING - 848833000
ATM - 800808181
FERROVIE NORD - 02/85111



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI





DOMATORI DEL TRAFFICO

Ho avuto un chiodo fisso: rendere più scorrevole la circolazione stradale. Per riuscirci più speditamente, ho chiesto e ottenuto i poteri speciali di Commissario per il traffico. Oggi si è ridotto del 10% il numero dei veicoli circolanti in città e addirittura del 13% entro i Bastioni. Nonostante ciò, in città ogni giorno si muovono due milioni di auto, di cui circa 700mila arrivano da fuori. Grandi

numeri che richiedono grandi interventi. Come i semafori intelligenti e la centrale di controllo, inaugurata nei mesi scorsi, che governa il flusso di auto e vigila sulla sicurezza dei cittadini, grazie a computer e telecamere all'avanguardia.





TRA CAVALCAVIA SVINCOLI E NUOVI PARCHEGGI

Abbiamo cercato soluzioni che velocizzassero la circolazione delle auto. Come il nuovo cavalcavia Giordani, che ha creato un asse di collegamento a sud-ovest della città; il grande svincolo di piazza Maggi, che ha regolato il traffico verso Milanofiori, l'area a ovest e l'imbocco dell'autostrada che porta al mare; l'inserimento in città della via Pallese, che porta a sud-est. Sono stati creati nuovi parcheggi e altri sono in costruzione: daranno alla città 74mila nuovi posti auto.

UN COLLEGAMENTO TRA LE FERROVIE

Abbiamo migliorato il trasporto pubblico, potenziandolo come mai era stato in precedenza: oggi dispone di 1.500 mezzi e serve, ogni anno, più di 600 milioni di passeggeri. Abbiamo istituito servizi di *car sharing* e piccoli bus a chiamata. Sono state realizzate le nove fermate del Passante ferroviario: oggi tutte le stazioni sono collegate tra loro, e i convogli che arrivano dal resto dell'Italia e dall'estero possono attraversare la città, in gran parte sotto terra.



LA METROPOLITANA CORRE

Quattro sono le nuove stazioni della metropolitana inaugurate in questi anni: Maciachini, Abbiategrasso, Pero e Rho-Fiera, la stazione che serve il grande polo esterno. Nel 2007 la linea 2 arriverà fino ad Assago e la linea 3 a Dergano-Affori-Affori nord-Comasina. Abbiamo aggiunto più di 40 chilometri di rotaie e dato il via alla quarta e alla quinta linea della metropolitana, che arriverà ai confini di Sesto San Giovanni. Quella che era una rete di trasporto cittadina, è sempre più un servizio per tutto l'*hinterland*.





ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI

ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI



SIAMO

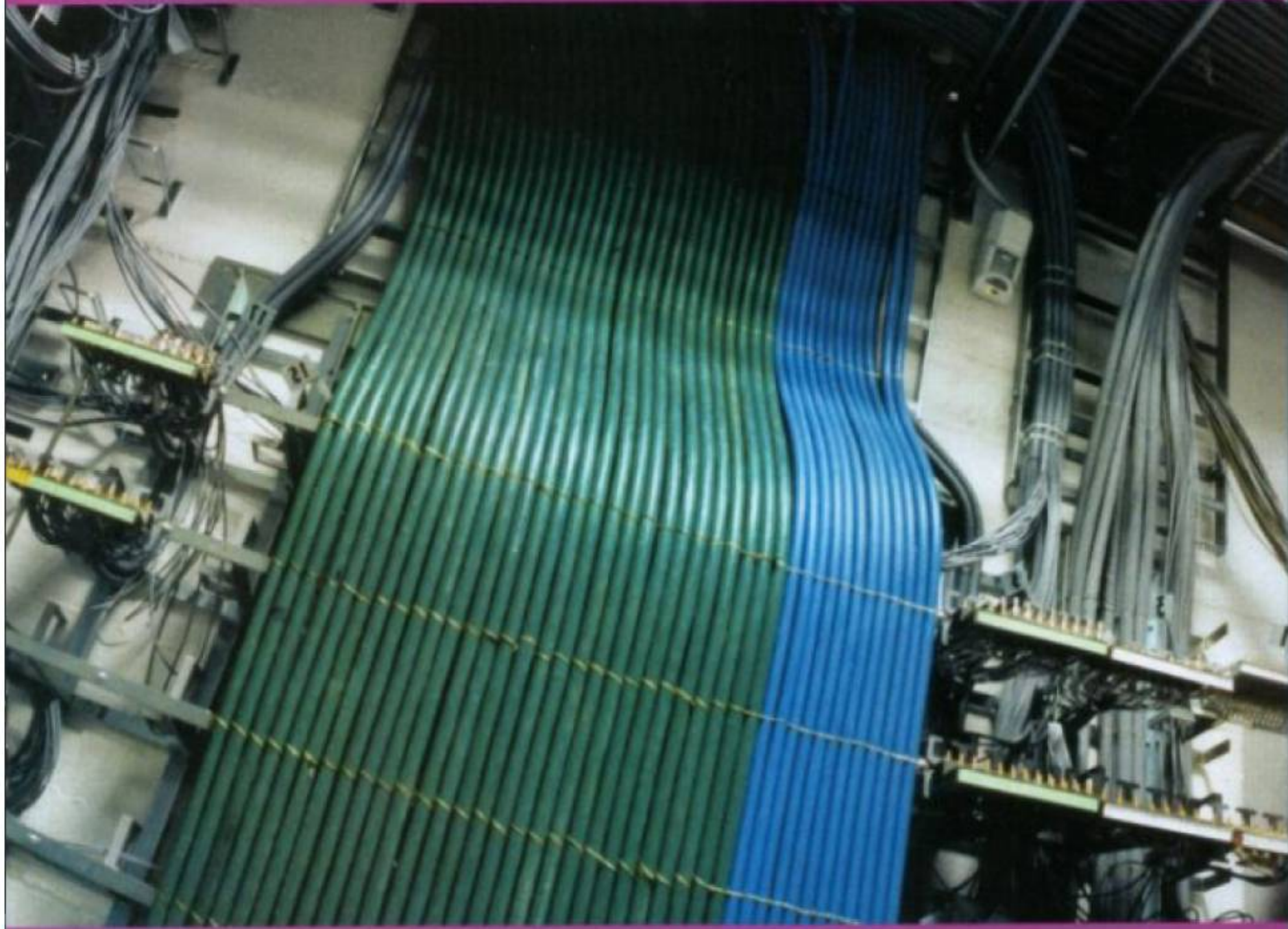
UNA CITTÀ DIGITALE

Milano è la città più cablata d'Europa, con 3.500 chilometri di rete ad alta velocità che coprono il 90% del territorio cittadino. Famiglie, imprese e nuovi insediamenti produttivi stanno beneficiando delle opportunità fornite dal cablaggio – cioè la posa delle reti di telecomunicazioni – effettuato in 3.107 delle 4.500 vie milanesi e in 34mila dei 45mila edifici. Per l'Amministrazione di una città come Milano, l'efficienza coincide spesso con la capacità di gestire l'informazione, petrolio del terzo millennio. Noi abbiamo creduto nella diffusione di tecnologie capaci di migliorare i servizi, sia alle imprese, sia al cittadino. Gli anziani, per esempio, grazie alla fibra ottica avranno a disposizione un'apparecchiatura, un sistema di sensori e una piccola telecamera per ricevere e trasmettere dati, voci, immagini. Assistenza, dialogo, consegna della spesa e altro ancora potranno essere dunque governati da casa.



METROWEB - 02/77201

ANAGRAFE CENTRALE E CARTA IDENTITÀ ELETTRONICA - 02/88459999



ABBIAMO MESSO IN COMUNE **LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI**



Come disse Winston Churchill oltre 60 anni fa, non c'è investimento migliore, per una comunità, del "metter latte dentro ai bambini". Era una battuta, ma esprimeva una verità: l'importanza di investire nel futuro dei più piccoli. Ecco perché abbiamo dedicato grandi risorse al benessere dei nostri cittadini più giovani, risolvendo problemi di lunga data e puntando a una qualità sempre più alta dei servizi educativi. Qualche esempio? Le liste d'attesa nei nidi e nelle ex materne sono state praticamente azzerate. Un risultato storico, anche alla luce di un altro traguardo: l'apertura di 57 nuovi nidi e micronidi comunali. Era da 15 anni che non se ne apriva uno. Il sistema d'iscrizione è oggi più semplice e trasparente e, finalmente, nove famiglie su dieci riescono a mandare i propri figli in una scuola scelta da loro. Grande importanza è stata data alle attività educative in campo artistico, musicale e sociale. Alcune iniziative, come "La piramide degli alimenti", hanno sensibilizzato bimbi e genitori verso una corretta educazione alimentare. La fiducia generale è cresciuta e ne siamo orgogliosi. Insieme abbiamo posto i mattoni per una città a misura di bambino.



INFO POINT EDUCAZIONE INFANZIA - 02/88456302
SERVIZI ALL'INFANZIA - 02/88455052





ABBIAMO MESSO IN COMUNE **LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI**





SIAMO

UNA CITTÀ EDUCATA

NIDI, FINALMENTE C'È POSTO

I bambini sono il nostro futuro. Come essere al loro servizio? Per esempio azzerando le liste d'attesa negli asili nido e nelle scuole per l'infanzia. E Milano è l'unica grande città italiana a esserci riuscita. Per esempio aprendo 57 nuovi nidi e micronidi comunali, 37 nidi privati in convenzione col Comune, 16 nidi aziendali convenzionati e 15 in famiglia. Oggi i bambini milanesi possono dunque contare su oltre 3mila posti in più. Aride cifre? Vi assicuro: non quando si è stati in emergenza posti per oltre 40 anni.



SCUOLE RIMESSE A NUOVO, RECORD DI INVESTIMENTI

Fino al 1997 venivano spesi dieci milioni di euro per ristrutturare gli edifici scolastici: non più di cinque l'anno su un totale di 550. Solo negli ultimi anni i finanziamenti sono saliti a 325 milioni di euro. Oltre cento scuole sono state interamente rinnovate, gli edifici interessati dall'amianto sono stati bonificati, ben 254 sono stati messi a norma e in altri 96 sono state eliminate le barriere architettoniche. Fare scuola in un ambiente sano non è solo una priorità: è un obbligo.



IN OSPEDALE SERENI

Cinque ospedali cittadini – De Marchi, Istituto dei Tumori, San Paolo, Sacco, San Raffaele – ospitano attività per ricreare l'atmosfera serena di casa. Il personale viene dai servizi educativi: crea ambienti gradevoli in cui il bambino può esprimersi, giocare e intraprendere attività con altri piccoli, nonostante la malattia. Ospedali-Comune: una collaborazione, un esempio voluto perché altri lo seguano.





"SFORZINDA", PER GIOCARE AL CASTELLO COME NELLE FIABE

È stato trasformato in realtà il sogno di ogni bambino: poter giocare in un Castello. Abbiamo creato un luogo unico in Italia, incantato come nelle fiabe. "Sforzinda" si trova nel Castello Sforzesco ed è aperta tutto l'anno, anche nei mesi estivi. I bimbi dai quattro agli 11 anni possono divertirsi, fare amicizia, esprimere la propria creatività e fantasia. Un'équipe di educatori e animatori si occupa di loro a tempo pieno, raccontando anche i misteri e le magie di un monumento simbolo della città, ricco di storia, arte, cultura.



ALLIEVI DEL COMUNE DA ZERO A CENT'ANNI

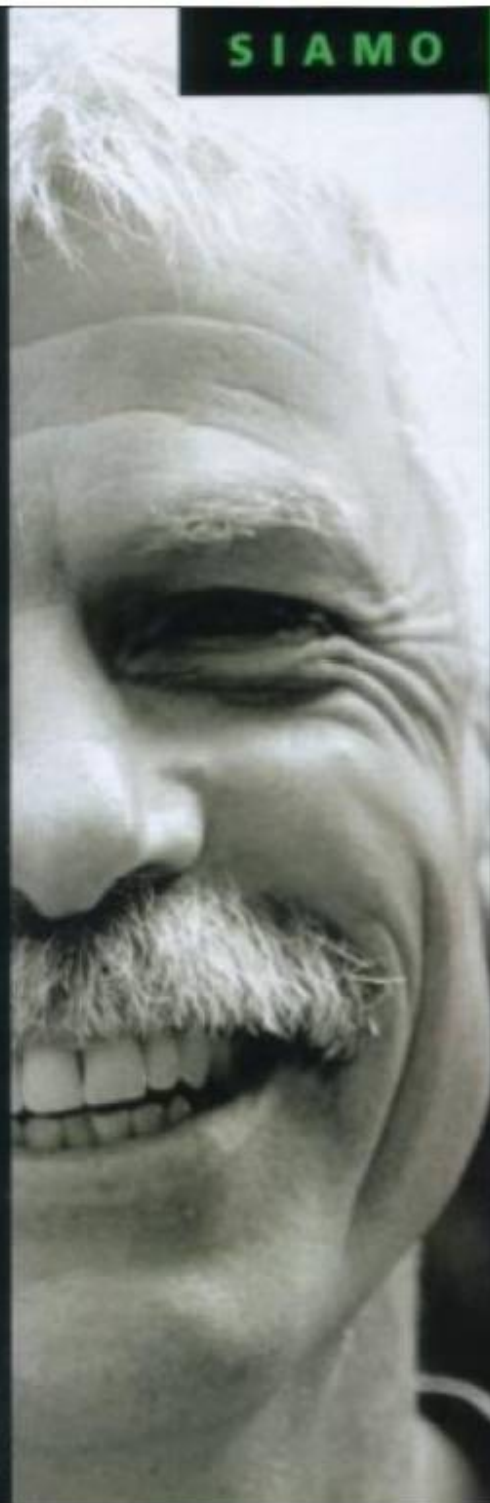
Il Comune di Milano è l'unico ente italiano che fa formazione permanente da zero a cent'anni e, per ogni anno scolastico, un milanese su 20 è allievo del Comune. L'ultima nata, in via San Giusto 65, è una scuola primaria - da cinque a dieci anni - a indirizzo sportivo e musicale. Unica in Italia, prevede lo sviluppo di attitudini motorie e musicali nei giovani scolari.

MAGARI PER SPORT



EVENTI A MISURA DI BAMBINO

I mesi delle vacanze scolastiche, il Carnevale, le feste di Natale, il 20 novembre e, in maggio, il "mese dei bambini", con centinaia di appuntamenti. E i percorsi didattici museali? A ogni mostra e in ogni museo pubblico di Milano, una stanza didattica e un percorso diversificato per ogni età scolastica agevolano la comprensione dell'esposizione, avvicinando anche i più piccoli al bello e all'arte. Provare per credere.



SIAMO

UNA CITTÀ DAL CUORE GRANDE



Milano è una città dalle grandi risorse. Una città che lavora, produce e ama i suoi cittadini. Il *welfare* alla milanese è invidiato e copiato in tutta Europa. Non è un caso che, proprio qui, oltre il 10% del bilancio del Comune sia investito nelle politiche sociali. Perché Milano è la città più generosa d'Italia. Sono generose e attente le sue Istituzioni, ma anche i suoi cittadini. E non è un caso che a Milano, dove esistono migliaia di associazioni *no profit*, abbia sede anche l'Agenzia del volontariato. Nella nostra città si vive meglio e si vive più a lungo. Gli anziani sono trattati con particolare cura anche se, è una delle mie più radicate convinzioni, non si fa mai abbastanza per chi ha dedicato un'intera vita al lavoro e alla famiglia. Il primo impegno – anche con sostegno economico alle famiglie che vivono con loro in casa – è quello di mantenerli il più possibile nel loro contesto abitativo, affettivo, sociale.



E aiutarli, a qualunque età, ad avere sempre un progetto di vita, cioè a vivere, non limitandosi alla sopravvivenza. La stessa attenzione costante è riservata alle persone fragili: dai tossicodipendenti ai malati psichici ai carcerati agli stranieri ai bambini.

SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ* - 02/88463000
 PRONTO INTERVENTO MINORI - 02/88464003
 UFFICIO INVALIDI - 02/88465480

PRONTO INTERVENTO ANZIANI - 800071471
 UFFICIO STRANIERI - 02/88464701
 TELEASSISTENZA - 02/88463153



ABBIAMO MESSO IN COMUNE **LA VOGLIA DI FARE** DEI MILANESI





NON DI SOLO PANE

Alle persone "di una certa età" il Comune ha offerto il programma "Il pane e le rose", che è aiuto contro la solitudine (a Milano sono 92mila gli ultrasettantenni che abitano da soli), che è sostegno materiale (ogni giorno 1.400 pasti caldi portati a domicilio dai volontari), ma anche intellettuale e di cura per il corpo. Corsi di computer e *beauty farm* per chi è più attivo, ma anche 56 postazioni di portierato sociale nelle case di edilizia popolare che, almeno in parte, sostituiscono l'affetto e l'aiuto di figli e nipoti in modelli e contesti familiari profondamente mutati.



PRATICHE DI INVALIDITÀ PIÙ VELOCI

Nel 2001 abbiamo ereditato le competenze riguardanti le pensioni di invalidità: 28mila pratiche arretrate, ferme al 1995. Ci siamo rimboccati le maniche, abbiamo istituito un *call center*, assunto 17 giovani e smaltito gli arretrati in un solo anno. Nei mesi scorsi, l'attesa per una pratica si è ridotta da quattro anni a otto mesi. E' uno degli esempi del nostro modo di affrontare una delle realtà più delicate.



FIGLI DELLA CITTÀ

Ci sono più di mille bambini negli istituti milanesi: lavoriamo a una campagna di sensibilizzazione perché trovino il cuore generoso di una famiglia in affidamento. Ma diamo anche un sostegno economico alle mamme in difficoltà dal sesto mese di gravidanza al primo compleanno del figlio.



ACCENDIAMO LAMPADINE NELLE NOSTRE PERIFERIE



Non pensate anche voi che negozi, imprese individuali, botteghe artigianali facciano sentire meno soli, soprattutto lontano dal centro? Io ne sono convinto. Per questo mi sono impegnato perché in periferia siano finanziati progetti che diano sostegno economico alle piccole imprese – nuove o da rilanciare – soprattutto quelle al femminile o

gestite da giovani. Solo per quest'anno il bando per il finanziamento di queste attività prevede un importo pari a otto milioni di euro. Così abbiamo contribuito a creare in questi anni 366 nuove piccole imprese e 600 nuovi posti di lavoro. Un'attenzione particolare nei confronti di quelle donne che hanno dovuto abbandonare il mercato del lavoro, ma desiderano rientrarvi, e che vengono aiutate a fare impresa in proprio. Anche gli Sportelli Rosa, creati nel 2002 e presenti oggi in ogni Zona, offrono un aiuto concreto, vicino a casa, per trovare lavoro.





ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI



L'IMPEGNO PER ALLEVIARE IL DISAGIO

Dare una mano a chi si trova in difficoltà ha trovato per noi declinazioni concrete, perché chiunque a Milano possa godere o recuperare la dignità della condivisione e della responsabilità. Iniziative per favorire l'integrazione reale degli immigrati regolari, come le borse di studio o l'avviamento al lavoro, valgono più del pietismo. Miniappartamenti per madri sole con bambini e progetti per il reinserimento nel mondo del lavoro di ex detenuti. Un nuovo centro contro le tossicodipendenze e un numero verde per le famiglie coinvolte, ma anche campagne informative sulla droga e l'aids. Sono solo alcune delle iniziative intraprese. Con la filosofia di sempre: maniche rimboccate e fare, fare, fare.





ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI

ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI



SIAMO

UNA CITTÀ SICURA



Sentirsi sicuri nella propria città è un diritto fondamentale per ciascuno di noi. Milano ha vissuto un periodo in cui la sicurezza era percepita come un'emergenza. Scontavamo in maniera drammatica la contraddizione per cui il Sindaco, punto di riferimento essenziale per i cittadini, non dispone di poteri adeguati in questo campo. Non può decidere, soprattutto, come e dove impiegare le Forze dell'Ordine, essendo questa una competenza dello Stato. Oggi, però, grazie a un lavoro coordinato e alla collaborazione tra le Istituzioni (Comune, Prefettura, Forze dell'Ordine), i reati sono calati del 30% rispetto al '97 e la sicurezza non è più avvertita come un problema grave. Attraverso una ristrutturazione operativa del Corpo di Polizia municipale abbiamo più Vigili in strada a contatto con i cittadini, mentre una moderna centrale operativa gestisce il più imponente sistema di telesorveglianza d'Italia. Ecco tracciata, dunque, la strada per il futuro: puntare sul contatto umano dei "ghisa" ma anche sull'impiego massiccio di strumenti tecnologici avanzati, in modo che i milanesi vivano serenamente in ogni zona della città e si sentano sicuri come a casa propria.



POLIZIA MUNICIPALE - 02/77271
PROTEZIONE CIVILE - 02/88465000
MILANO SICURA - 800667733



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI





OCCHI RASSICURANTI SULLA NOSTRA VITA

Grazie anche alle telecamere, Milano è oggi una delle città più sicure d'Italia. Sistemi di videosorveglianza sono stati installati in aree molto frequentate come la Stazione Centrale, piazza Duomo, piazza Vetra, alcuni parchi, quartieri di periferia. Oggi sono in funzione più di 500 telecamere, il cui numero sarà



ulteriormente incrementato: occhi benevoli e preziosi per la nostra sicurezza nel rispetto della legge sulla *privacy*. Servizi di vigilanza e colonnine Sos, infine, sono presenti nei cimiteri cittadini.

VIGILI, SEMPRE PIÙ VIGILI

Il Corpo dei "ghisa", la Polizia municipale di Milano, è cresciuto dai 2.095 agenti del 1997 ai circa 3.200 attuali. E' stata istituita, inoltre, la figura innovativa del Vigile di quartiere, una specie di "sentinella territoriale", cui il cittadino può rivolgersi per segnalare necessità e problemi nella sua zona: oggi si contano 535 Vigili di quartiere che operano in 163 microzone.

UN PIANO LUCE PER STRADE E MONUMENTI

La luce dà sicurezza. Dal 1997 a oggi, sono stati spesi oltre 111 milioni di euro per potenziare l'illuminazione e altri 15 milioni per opere di manutenzione. Oggi esistono 120.884 punti luce, di cui circa 70mila realizzati dalla nostra Amministrazione, specie in periferia. La luce dà anche visibilità alla bellezza: così, monumenti e siti archeologici sono stati valorizzati da una giusta illuminazione. La creazione di nuove attività produttive segnalate da punti luce contribuisce, inoltre, a migliorare la sicurezza nelle zone periferiche.

OPERAZIONE "PUNTO SICURO"

Il Comune sta attivando 13 punti di sicurezza mobile: i *camper* della sicurezza, cioè piccole stazioni di Polizia municipale attrezzate con sofisticate tecnologie, che possono spostarsi da un punto all'altro della città secondo una mappa del rischio costantemente aggiornata. Le postazioni sono presidiate dai Vigili di quartiere, dotate di telecamere mobili e di strumenti per rilevare le impronte digitali e comunicare con le Forze dell'Ordine o i responsabili dei servizi del Comune. Facili da contattare per la strada (presidieranno specialmente le zone periferiche anche durante le ore serali e notturne), i "punti", denominati *security point*, sono elementi importanti della rete di sicurezza che protegge il cittadino giorno e notte.



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI



SIAMO

UNA CITTÀ ALLA MODA

Milano e la moda: un'industria che è motore di sviluppo economico, posti di lavoro e trasformazione urbanistica, ma anche formidabile strumento di promozione della nostra città nel mondo. Con un gioco di parole, aggiungo che Milano è alla moda: una metropoli effervescente, ricca di eventi liberi e gratuiti per tutti da gennaio a dicembre, ma anche meta turistica per dieci milioni e mezzo di visitatori l'anno, con un *trend* in crescita rispetto al resto del Paese. Oggi, però, la competizione si gioca su uno scenario globale, e Milano deve sapersi conquistare in Italia e all'estero una visibilità a 360°. La risposta è fare sempre più gioco di squadra – pubblico e privato insieme – per valorizzare le nostre eccellenze e creare sinergie positive tra moda, cultura, commercio e ospitalità. Una città che fa sistema è un ottimo biglietto da visita da esibire sempre, soprattutto durante le manifestazioni in Fiera e le sfilate, con un circuito parallelo di eventi in ogni zona e l'apertura prolungata di musei, negozi e ristoranti.



UFFICIO DEL TURISMO - 02/88464524
ACCOGLIENZA TURISTICA - 02/72524300
UFFICIO MODA E GRANDI EVENTI - 02/76007356 - 02/88465700



ABBIAMO MESSO IN COMUNE **LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI**





SIAMO

UNA CITTÀ ALLA MODA



TESORI DI CREATIVITÀ **OLTRE LE SFILATE**

Milano è l'unica città con un assessorato alla moda. Il settore, che non è solo sfilate, è un eccellente motore di sviluppo: conta 12mila imprese, 800 *showroom*, 14 scuole con seimila studenti anche stranieri, 200mila visitatori l'anno alle rassegne. Il nostro impegno vuol rafforzare ancora di più il ruolo di Milano quale capitale mondiale della creatività, supportando i giovani, migliorando la collaborazione tra pubblico e privato, e creando un circuito di eventi che trasmetta la vitalità della nostra città agli operatori della moda e al grande pubblico.



UN CALEIDOSCOPIO DI EVENTI

Negli ultimi anni sono decuplicati i momenti di aggregazione, molti dei quali gratuiti. Concerti di piazza, la notte bianca, la spiaggia all'Arco della Pace, il villaggio invernale e le iniziative spettacolari per Natale, il Carnevale ambrosiano e le rassegne estive sono vissute con entusiasmo da residenti, turisti, professionisti in trasferta. Il nostro sforzo ha allentato le maglie burocratiche del rapporto con i privati, per dare al pubblico di più e meglio.



CAPITALE DEL TURISMO

Ogni giorno incontriamo in città turisti da tutto il mondo. Ad accoglierli agli aeroporti di Linate e Malpensa sono gli *infopoint*, frutto dell'accordo che ci ha visti protagonisti con la Fiera e la Camera di Commercio. Sul sito www.comune.milano.it ho voluto fosse disponibile una banca dati (premiata per la tecnologia innovativa) con informazioni, foto e animazioni su eventi, itinerari, alberghi, consolati. Una *meeting card* è stata invece realizzata per il turismo d'affari, e offre numerosi servizi e agevolazioni, mentre è in corso di predisposizione la *tourist card* per il turismo culturale.

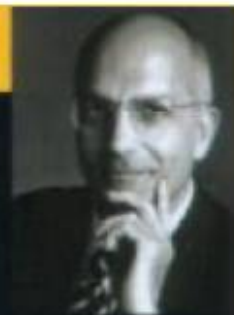


ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI



SIAMO

UNA CITTÀ DEL COMMERCIO



Qualità, modernizzazione, lotta al carovita, legalità: è intorno a queste parole chiave che abbiamo impostato la promozione del commercio e dell'artigianato dal '97 a oggi. Gli obiettivi raggiunti non sono certo il punto d'arrivo, ma i mattoni su cui far avanzare progetti attuali nei prossimi anni: il monitoraggio e il contenimento dei prezzi; il contrasto all'abusivismo e alla contraffazione dei marchi; la tutela e la promozione dei negozi storici; l'opportunità di integrarsi nel tessuto cittadino



per le etnie straniere che operano nella legalità; la valorizzazione dell'impresa al femminile, sempre più presente e convincente nella nostra città che, proprio nel commercio e nell'artigianato, trova uno dei simboli più forti della voglia di fare dei milanesi.

OSSERVATORIO DEI PREZZI - 800212929
FIERA MILANO - 02/49971 - N. VERDE 800820029
CAMERA DI COMMERCIO - 02/85151



ABBIAMO MESSO IN COMUNE **LA VOGLIA DI FARE** DEI MILANESI





GUINZAGLIO AL CAROVITA

Per legge, il Comune non può determinare né imporre un indice dei prezzi al consumo. L'incontro tra domanda e offerta favorisce infatti il libero mercato e incoraggia la libera concorrenza. Le iniziative del settore commerciale si sono quindi indirizzate a un costante monitoraggio e all'osservazione delle dinamiche dei prezzi, creando momenti di dialogo tra operatori e consumatori. In collaborazione con la Camera di Commercio e le associazioni di categoria interessate, è nato così l'Osservatorio dei prezzi, che registra le oscillazioni dei prodotti di un paniere di largo consumo. Funzioni calmieratrici si sono poi sviluppate con operazioni quali "Milano Convenienza" e "La borsa della spesa": i commercianti offrono prodotti con prezzi "al guinzaglio".



UN MARCHIO PER LA CREATIVITÀ

"MADE IN MILANO"

Per sottolineare la vocazione di Milano alla qualità anche nell'imprenditoria commerciale al dettaglio, l'Amministrazione ha promosso alcune iniziative: la creazione di un albo delle "botteghe storiche" attive in città da oltre 50 anni con la medesima attività; lo studio di un marchio "made in Milano" per prodotti artigianali di qualità che identificano la creatività milanese; la valorizzazione di imprese al femminile, settore in netta crescita.

MERCATI DI QUALITÀ

Riflettori puntati sui mercati: grandi opere di riqualificazione per i comunali coperti, riorganizzazione e controllo dei settimanali scoperti. Progetti per riportare pienamente alla legalità e al decoro la "Fiera di Senigallia", trasformandola in una fucina di artigianato e creatività. Fondamentale il contributo del Comune, attraverso la creazione del Comitato istituzionale milanese, nella lotta all'abusivismo e alla contraffazione, industria parallela che inquina la correttezza degli scambi commerciali ed espone a rischi i consumatori. Il robusto aumento dei controlli e l'azione sinergica svolta dalle Forze dell'Ordine, in particolare Polizia annonaria, Carabinieri e Guardia di Finanza, hanno portato a numerosi sequestri e altrettante sanzioni in tutto il territorio milanese.



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI



SIAMO

UNA CITTÀ GIOVANE E SPORTIVA



Lo stadio Meazza a San Siro si sta sottoponendo a una cura da 35 milioni di euro per offrire adeguamenti tecnologici e sicurezza ai suoi tifosi. Il Forum di Assago e il PalaMazda si affiancano al PalaLido e all'Arena come luoghi per una vasta serie di grandi eventi sportivi. L'ulteriore sviluppo impiantistico si avrà nell'area che il Comune ha acquistato a Rogoredo, e che è collegata da una buona rete di trasporti pubblici. Entro il 2006 sarà emanato un bando internazionale per la realizzazione di un grande Villaggio dello Sport, che ci proietta verso il sogno delle Olimpiadi. Conterrà impianti per tutte le discipline e strutture che ancora mancano a Milano, come piscina olimpionica e pista di atletica. Perché la nostra Amministrazione crede molto nella crescita di una cultura sportiva in città.



INFORMAGIOVANI 02/88465760
MILANO SPORT - 02/801466



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI





"MAQUILLAGE" IMPIANTI

Interventi migliorativi interessano anche gli altri impianti cittadini, come le piscine, che diventeranno veri centri benessere o il Lido, che si sta trasformando in un centro balneare aperto anche d'inverno. È il risultato della gestione di MilanoSport e del piano di investimenti in via di realizzazione. L'attività corsistica nelle varie discipline si espande a migliaia di partecipanti.



LA FABBRICA DEI CAMPIONI



Milan e Inter portano il nome di Milano nel mondo, oltre ad altri *team*, per esempio l'Olimpia. Così, stiamo attivando un circuito di strutture che dia valore anche agli altri sport praticati in città, dislocando nuovi impianti nelle zone di recente urbanizzazione, e programmando un maggior sostegno alle società sportive che gestiscono più di cento impianti comunali.

FIN DA "PICCOLI" PER CRESCERE BENE

Ci sta a cuore che i bambini diventino grandi in salute e buona forma. Così, abbiamo destinato un contributo di 550mila euro per le società sportive che seguono i piccoli e per le scuole elementari e medie che promuovono l'attività sportiva degli alunni. Altri fondi vanno per investimenti in eventi sportivi di carattere sociale: fra questi, la Stramilano, la Maratona, l'Avon Running, il Giro d'Italia e la Milanochepedala.



NUOVI TALENTI CERCANSI

È in corso il recupero del magnifico complesso industriale che ora si chiama Fabbrica del Vapore: una grande struttura che la promozione culturale giovanile sta sottraendo al degrado, e per la quale sono stati investiti 20 milioni di euro. Credendo nella creatività giovanile, investiamo in eventi, rassegne e concorsi come "Subway" e "Milano in musica", per favorire l'espressione artistica, musicale, associativa dei ragazzi alla ricerca dei propri talenti. Anche i 25 Centri di aggregazione giovanile, oggi più presenti sul territorio grazie alla delega alle Zone, coinvolgono i ragazzi in molteplici attività ricreative e didattiche.

ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI



SIAMO

UNA CITTÀ AL CENTRO DEL MONDO

Milano è città internazionale per eccellenza. Cerniera tra l'Italia e l'Europa per collocazione geografica e storia, polo di attrazione per le economie mondiali e per i cittadini stranieri in cerca di opportunità. La nostra città in questi otto anni ha risposto all'attenzione del mondo con generosità, concretezza e responsabilità. Non lo dimostrano solo il numero straordinario di Capi di Stato, Ministri e Sindaci che ci hanno fatto visita da ogni parte del mondo, ma anche i significativi investimenti per la cooperazione internazionale, le numerose iniziative culturali e i progetti di collaborazione che hanno accresciuto il ruolo di una rinnovata *Mediolanum*, metropoli al centro del pianeta.



COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - 02/88463636



ABBIAMO MESSO IN COMUNE LA VOGLIA DI FARE DEI MILANESI





SIAMO

UNA CITTÀ AL CENTRO DEL MONDO

IL RILANCIO DI MILANO ALL'ESTERO

L'intero Sistema Milano si è mosso per promuovere e valorizzare le eccellenze della nostra città. Un obiettivo condiviso con le grandi istituzioni straniere: il British Museum, il Louvre, il Metropolitan, il Guggenheim, l'Hermitage; per il *design* il Royal Melbourne Institute, il Centro metropolitano de Diseño di Buenos Aires e il Design Exchange di Toronto; per la moda le Fashion Week di Miami, Melbourne, Johannesburg, Medellin, Mosca, la Camera National del Vestido di Guadalajara, il Fashion Design Council di Toronto. Abbiamo compiuto 60 missioni all'estero, sottoscritto sei accordi di gemellaggio e dieci accordi bilaterali, sviluppato rapporti con 14 città gemellate e organizzato 35 iniziative di *marketing* urbano.



DIPLOMAZIA OLTRE I CONFINI

A Milano hanno sede 91 consolati e 16 uffici commerciali di governi stranieri. Un dato che la pone tra le città non capitali a maggiore presenza consolare nel mondo, e che dimostra il suo prestigio internazionale. Abbiamo incontrato: 39 Capi di Stato e di Governo (fra questi, la Regina Elisabetta II d'Inghilterra, il Presidente della Repubblica Popolare cinese Jang Zemin, il Presidente della Federazione russa Vladimir Putin e la Regina Rania di Giordania); 144 Sindaci stranieri; 75 delegazioni di governi esteri e 87 di città straniere. Siamo stati particolarmente attivi nel costruire nuovi percorsi di pace nella martoriata regione mediorientale, interloquendo con arabi e israeliani, esponenti delle tre grandi religioni, Capi di Stato e di Governo, Sindaci e rappresentanti della società civile.





SOLIDARIETÀ CON I PAESI EMERGENTI

Il nostro impegno in ambito internazionale ha contribuito a porre Milano ai primi posti fra i Comuni italiani per la solidarietà. Dal 1998 al 2005, il Comune di Milano ha stanziato quattro milioni e mezzo di euro per formazione professionale, sviluppo di servizi socio-sanitari, edilizia civile e urbanistica, assistenza ai rifugiati, promozione delle donne. Le quote più significative degli aiuti sono state destinate all'Europa dell'Est (22%), all'Africa (20%), all'America Latina (14%), al Medio Oriente (11%), all'Asia (7%). Abbiamo messo a punto 60 progetti di cooperazione in 18 Paesi.



"La mia fortuna è di essere sempre stato circondato da collaboratori più bravi di me. A loro va gran parte del merito delle realizzazioni che avete visto nella guida. Ecco la mia squadra dal '97 a oggi".

Jesside Achille



Norberto Achille, Giovanni Bozzetti, Aldo Brandirali, Salvatore Carrubba, Luigi Casero, Riccardo De Corato (vice Sindaco), Ombretta Colli, Paolo Del Debbio, Fortunato Finolli, Giulio Gallera, Pierfrancesco Gamba, Giorgio Goggi, Maurizio Lupi, Carlo Magri, Tiziana Maiolo, Guido Manca, Serena Manzin, Giancarlo Martella, Giancarlo Pagliarini, Giorgio Porta, Roberto Predolin, Diego Sanavio, Sergio Scalpelli, Bruno Simini, Girolamo Sirchia, Mario Talamona, Giovanni Testori, Giovanni Verga, Antonio Verro, Domenico Zampaglione, Stefano Zecchi

Abbiamo messo in Comune la voglia di fare dei milanesi - Editore: Comune di Milano, piazza della Scala 2, Milano - Numero unico, supplemento alla testata Milano on line, pubblicazione quotidiana registrata al Tribunale di Milano al n. 526 del 24.09.2001 - Direttore Responsabile: Emiliano Ronzoni

Finito di stampare nel mese di novembre 2005 da Postel Milano - Le informazioni contenute sono aggiornate al 24/10/2005

Progetto grafico: Katia Bossoni - In copertina: fotografie di Alice Mantovani e Andrea Scuratti - Comune di Milano



ABBIAMO MESSO IN COMUNE **LA VOGLIA DI FARE** DEI MILANESI



Milano

Comune
di Milano